

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO per Fornitura di Tubazioni, raccordi e bullonerie in acciaio inox AISI 304 – 316 standard e accessori

Art.1 Oggetto, importo e durata della fornitura

1. Il presente appalto ha per oggetto la Fornitura di materiale *in acciaio inox AISI 304 – 316* elencato nell'elenco prezzi allegato al presente capitolato mediante la sottoscrizione di un accordo quadro con un unico operatore economico ai sensi dell'articolo 59 del D.lgs. 36/2023, da formalizzarsi attraverso l'emissione di appositi contratti applicativi di fornitura.

L'importo a base d'asta è pari € 440.000 di cui zero per oneri della sicurezza.

2. Con l'Accordo quadro di natura generale il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti di Acque S.p.a. a fornire, a fronte dell'emissione di contratti applicativi, il materiale con le caratteristiche tecniche e di conformità di cui al presente capitolato speciale d'appalto.

3. L'accordo Accordo ed il capitolato non sono fonte di alcuna obbligazione per Acque S.p.a. nei confronti del Fornitore aggiudicatario, né costituiscono impegno a dar corso ad alcuno dei contratti applicativi.

Acque S.p.a. assumerà obblighi nei confronti dell'aggiudicatario esclusivamente con l'emissione dei contratti applicativi, costituendo l'Accordo le condizioni generali dei singoli contratti applicativi di fornitura conclusi con Acque S.p.a..

4. Le caratteristiche, nonché i quantitativi da fornire sono descritti nel presente capitolato che costituisce parte integrante e sostanziale dell'Accordo quadro. Le quantità e tipologie del materiale indicate nei documenti citati si riferiscono in via puramente indicativa al fabbisogno relativo alla durata dell'Accordo Quadro.

5. Il presente accordo quadro avrà durata di 24 mesi a decorrere dalla firma dello stesso. Si precisa che per durata dell'accordo quadro s'intende il termine entro il quale Acque S.p.a. potrà stipulare i singoli contratti applicativi.

Il termine di validità contrattuale dell'accordo cessa indipendentemente dal fatto che si raggiunga o meno l'importo a base di gara nel termine succitato oppure nel caso in cui si raggiunga l'importo massimo previsto in tempi minori. Qualora alla data di scadenza del termine fossero in corso contratti applicativi di fornitura emessi da Acque S.p.a. srl gli stessi continueranno ad essere validi ed efficaci fino al termine previsto al loro interno.

Ferma restando la facoltà di disporre la proroga ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.lgs. 36/2023, qualora alla scadenza dell'Accordo Quadro l'importo del medesimo non sia stato ancora esaurito, a proprio insindacabile giudizio, la Stazione Appaltante si riserva prorogare la durata dell'Accordo

Quadro fino ad ulteriori 12 mesi, quale elemento opzionale, ai sensi dell'art. 120, comma 10 del D.lgs. 36/2023 nel rispetto dei limiti massimi di cui all'art. 59 del D.lgs. 36/2023. Rimane salva la disposizione per cui, per la Stazione Appaltante, non vi è impegno a dar corso ad alcuno dei contratti applicativi.

Sempre ai sensi dell'art. 120 comma 10 del D.lgs. 36/2023 la Stazione appaltante, qualora alla scadenza dei singoli contratti applicativi l'importo del contratto applicativo stesso non sia stato ancora esaurito, a proprio insindacabile giudizio, si riserva di affidare all'Appaltatore la prosecuzione del contratto applicativo fino ad ulteriori 12 mesi per il solo esaurimento delle prestazioni.

6. L'importo massimo presunto di forniture affidabili con singoli contratti applicativi ai sensi dell'accordo quadro nel periodo di validità dello stesso è pari a € 440.000. I corrispettivi contrattuali dovuti al fornitore nell'ambito dei singoli contratti applicativi sono calcolati sulla base dei prezzi unitari netti offerti.

7. Il fornitore dovrà impegnarsi ad aprire una sede operativa in uno dei comuni del territorio gestito da Acque S.p.A.

Tale sede dovrà garantire un orario di apertura minimo:

Dal Lunedì al Venerdì:

- Dalle 08.00 alle 12.00
- Dalle 14.00 alle 17.00

All'interno di tale sede operativa dovranno essere garantiti come minimo 2 pezzi (nel caso di tubi si intendono 2 barre da 6 mt) di ogni voce prevista in elenco prezzi per i diametri DN 65, 80, 100 e 150.

8. In ottemperanza all'art. 11 e all'Allegato I.01 del Codice, la stazione appaltante indica che il contratto collettivo più attinente, rispetto all'oggetto dell'appalto e alle attività da eseguire, anche in maniera prevalente e che l'operatore economico sarà chiamato a svolgere, applicabile al dipendente impiegato nell'appalto è il *CCNL Commercio per i dipendenti da aziende del terziario, della distribuzione e dei servizi*.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante o dall'ente concedente.

Prima di procedere all'affidamento o all'aggiudicazione la stazione appaltante acquisiscono la dichiarazione con la quale l'operatore economico individuato si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, ovvero la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 del Codice e in conformità all'Allegato I.01.

Art.2 Capitolato tecnico di fornitura

Le specifiche del materiale richiesto sono riportate nella specifica tecnica di fornitura sotto riportata:

Specifica tecnica delle forniture richieste:

1 Tubazioni in acciaio inox AISI 304/304L (EN 1.4307) e AISI 316L (EN 1.4404) saldate longitudinalmente, calibrate, spazzolate, decapate, con controllo della saldatura 100% mediante prova eddy current, prodotto in accordo alla EN 10217 – 7, fattore di saldatura = 1, tolleranze in accordo alla EN ISO 1127.

2 Curve a 90° (R=1,5D) in acciaio inox AISI 304/304L (EN 1.4307) e AISI 316L (EN 1.4404) ricavate da tubo conforme EN 10217 – 7, calibrate, spazzolate, decapate, rispondenti alle specifiche EN 10253 – 4.

Per diametri esterni > 406 mm sono ammessi tubazioni e curve prodotte con fattore di saldatura = 0,7.

I tubi dovranno essere forniti in barre di lunghezza 6 m.

3 Cartelle stampate in acciaio inox AISI 304/304L (EN 1.4307) e AISI 316L (EN 1.4404) a saldare, rigate concentriche, finitura decapata.

4 Tee a saldare in acciaio inox AISI 304/304L (EN 1.4307) e AISI 316L (EN 1.4404), ricavati da tubo conforme alla 10217-7 fino al DN 200 e da lamiera saldata per DN superiori, finitura decapata.

5 Riduzioni coniche concentriche ed eccentriche in acciaio inox 304/304L (EN 1.4307) e AISI 316L (EN 1.4404), ricavate da tubo conforme alla 10217-7 fino al DN 200 e da lamiera saldata per DN superiori, finitura decapata.

6 Flange piane in acciaio inox 304/304L (EN 1.4307) e AISI 316L (EN 1.4404) a saldare secondo la norma EN 1092 – 1 / 01 o per cartelle secondo norma EN 1092 – 1 / 02. Nel caso in cui la flangia sia con collarino filettato, la filettatura dovrà essere conforme alla UNI EN 10226-1 (ISO 7-1).

7 Raccorderia in acciaio inox microfuso AISI 304 (EN 1.4301) e AISI 316 (EN 1.4401) o superiori, PN 16, con filettature tipo gas, conformi alla UNI EN 10226-1 e ISO 7-1 (femmina cilindrica e maschio conica).

8 Bulloni in acciaio inox A2 AISI 304 testa esagonale, a norme UNI 5737 – DIN 931(mezzo filetto) o a norma UNI 5739- DIN 933 (tutto filetto) a passo grosso, completi di DADO IN ACCIAIO INOX A2 AISI 304 od a richiesta in ottone, a norme UNI 5588 a passo grosso.

9 Guarnizioni : piane ricavate da lastra composta da fibre di cellulosa, fibre e cariche minerali, legante elastomerico a base NBR. Finitura superficiale anti aderente su entrambi i lati. Esente amianto.

- Spessore standard della guarnizione 2 mm
- Densità DIN 3754: 1,75 g/cm³
- Temperatura massima di esercizio continuo con fluidi non aggressivi: 140°C
- Pressione massima di esercizio: 40 Bar
- Compressibilità ASTM F36: minimo 8 %

10. Varie: In questa categoria sono compresi varie tipologie di materiale che dovranno essere in acciaio inox AISI 304 (EN 1.4301) e AISI 316 (EN 1.4401) o superiori; per le componenti che presentano filettature, queste dovranno essere a richiesta conformi alla UNI ISO 228-1 o alla UNI EN 10226-1 (ex ISO 7-1); prodotte in dimensioni e spessori standard.

Tutto il materiale che può entrare a contatto con acqua idonea al consumo umano dovrà essere conforme al D.M. 174/04.

Ai sensi dell' Art.170 comma 2 del D.lgs 36/2023, non sono ammesse offerte in cui la parte dei prodotti originari di paesi terzi, supera il cinquanta per cento del valore totale dei prodotti che compongono l'offerta.

2.A Documenti da fornire in fase di Offerta

In fase di offerta dovrà essere trasmessa ad Acque S.p.a.:

➤ per i punti da 1 a 9 in ART.2:

- dichiarazione, per ogni gruppo di materiali in Art 2, del fornitore da cui viene approvvigionato il materiale oggetto dell'appalto.
- dichiarazione di conformità alle specifiche del presente capitolato;
- *dichiarazione di prestazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 del Regolamento CEE n. 305/2011, supportata dal sistema di valutazione e verifica della costanza delle prestazioni richiesto dalla Norma armonizzata ed eventuale certificato di prestazione emesso da Organismo Notificato di certificazione di prodotto, qualora il prodotto rientri nell'ambito di applicazione di norme armonizzate;*
- certificato di prodotto (di almeno un prodotto rientrante nella categoria indicata) redatto da organismo terzo accreditato o, in alternativa, di collaudo del produttore in accordo con UNI EN 10204/2.2 o 3.1 con riferimento alla norma relativa al materiale fornito (EN 10217 o EN 1092-1 o EN10226-1 o UNI 5737 o UNI 5588 o UNI ISO 228-1), qualora il prodotto non rientri nell'ambito di applicazione di norme armonizzate;
- dichiarazione di conformità del materiale al D.M. 174/2004 e ss. mm. con allegati i rapporti di prova, per ciascuna componente a contatto con l'acqua potabile, redatta da laboratori terzi accreditati, qualora il materiale a base di gara sia destinato, anche solo in parte, al contatto con acqua potabile. *In subordine è ammessa la dichiarazione di conformità al D.M. 174/2004 rilasciata a firma e sotto la responsabilità del produttore del materiale;*
Si precisa che non saranno prese in considerazione ai fini dell'aggiudicazione della selezione dichiarazioni di conformità che facciano esclusivo riferimento all'appartenenza dell'acciaio

inox alla lista di materiali di cui all'allegato I del DM 174/2004 in quanto così come precisato dallo stesso allegato è necessario che il materiale sia stato sottoposto anche agli "accertamenti di idoneità" previsti dalla norma

- certificazione di sistema di qualità della ditta produttrice secondo ISO 9001 : 2008 rilasciata da organismo di certificazione accreditato;
- dichiarazione, da parte del produttore/fornitore, dei paesi di provenienza del prodotto finito al fine di verificare la conformità all'art. 170 del D.lgs 36/2023. Si ricorda che, ai sensi l'art. 36 del nuovo Regolamento Doganale Europeo n. 450 del 2008, "le merci alla cui produzione hanno contribuito due o più paesi o territori sono considerate originarie del paese o territorio in cui hanno subito l'ultima trasformazione sostanziale"

2.B Documentazione da fornire a corredo di ogni consegna:

- marcatura CE apposta sul singolo prodotto/pezzo qualora siano rispettati i disposti dell'art. 8 del Regolamento CEE n. 305/2011;
- certificato di collaudo del produttore in accordo con UNI EN 10204/3.1, con riferimento alla norma relativa al materiale fornito (EN 10217 o EN 1092-1 o EN10226-1 o UNI 5737 o UNI 5588), qualora il prodotto non rientri nell'ambito di applicazione di norme armonizzate;
- marcature previste dalle norme di riferimento e comunque come minimo:
 - per le parti metalliche: DN, spessore o PN, nome o logo del produttore, materiale, norma di riferimento e colata.
 -

In caso di consegna frazionata del materiale, comunque conforme alla prima fornitura:

- *dichiarazione redatta dal fornitore di conformità del materiale fornito alla documentazione prodotta in sede di prima consegna.*

In caso di consegna frazionata del materiale, NON conforme alla prima fornitura:

- *dovranno essere riprodotti alla D.L. tutti i documenti richiesti, almeno 7gg. prima della fornitura in cantiere, per l'approvazione della tipologia del materiale;*

Prove e controlli:

Il committente si riserva la facoltà di richiedere al fornitore l'effettuazione di controlli specifici in contraddittorio sui materiali e contestuale emissione di certificato tipo 3.2 secondo la Norma UNI EN 10204 e/o di effettuare controlli e prelievi di campioni in stabilimento e/o in campo al fine di verificare la conformità dei prodotti proposti a quanto riportato nella presente specifica ed alle norme di riferimento.

Art.3 Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà nei confronti dell'operatore economico che avrà indicato, in cifre e in lettere, la migliore percentuale di ribasso unico sui prezzi dell'elenco allegato.

Nell'elenco prezzi è riportata la percentuale stimata dei consumi dei materiali oggetto dell'appalto in base ai consumi dell'anno precedente. Si fa presente che tale percentuale è da intendersi puramente indicativa e non dà nessun titolo al fornitore per avanzare pretese di sorta.

Art. 4 Obblighi a carico del fornitore

Sono a carico del fornitore i seguenti oneri:

- Resa **franco destino** presso le sedi operative di Acque S.p.a. situate in:

1. Sede PISA :Via Bellatalla 1, 56121 Ospedaletto (PI)
2. Sede Ponte a Egola: Via S.Giovanni Battista 1, San Miniato (PI)

Il materiale potrà essere ritirato direttamente presso la Vs. sede dal personale di Acque S.p.a. nel caso le richieste siano inferiori al quantitativo minimo previsto da capitolato.

- Accettazione delle condizioni di pagamento, effettuate da Acque s.p.a
- **Indicare nei D.d.T e nelle fatture il numero del contratto applicativo, riportare il valore di ogni singolo articolo e quello totale del documento oltre che riportare il codice CIG derivato di riferimento;**
- **Ogni consegna deve essere corredata dalle certificazioni richieste nel capitolato;**
- **In sede di consegna del materiale, Acque s.p.a. si riserva la facoltà di effettuare prove di qualità del materiale; qualora riscontri difetti, questi verranno contestati per scritto e il fornitore potrà richiedere di ripetere le prove in sua presenza qualora non sia già presente con un proprio rappresentante in fase di consegna per permettere la verifica in contraddittorio della qualità dei materiali consegnati, secondo le specifiche tecniche richieste in sede di selezione.**
- La contestazione scritta di non accettazione del materiale in fase di consegna obbliga il fornitore alla sostituzione del materiale con quello idoneo e rispondente alle specifiche entro e non oltre 5gg dalla data della contestazione; 2 contestazioni danno luogo alla risoluzione in danno del contratto di fornitura.

Art. 5 Trasporto e consegna del materiale

La fornitura dei prodotti di cui sopra avverrà secondo consegne frazionate, di volta in volta richieste al fornitore da Acque s.p.a.; la comunicazione potrà avvenire a mezzo fax o posta elettronica, comunque in forma scritta.

Nella comunicazione, inoltre, saranno indicati i termini per la consegna dei materiali richiesti termini di norma non superiori a giorni 10 giorni lavorativi dalla data della richiesta;



Acque SpA
Sede Legale
Via Garigliano 1, 50053, Empoli
Sede Amministrativa
Via Bellatalla 1, 56121, Ospedaletto, Pisa
tel 050 3165611, www.acque.net
info@acque.net, info@pec.acquespa.it

Le consegne dovranno avvenire comunque **entro e non oltre 10 giorni lavorativi** dalla data di trasmissione della richiesta del materiale che effettuerà via fax o e-mail da tecnico incaricato di Acque S.p.a..

Le consegne frazionate franco destino avranno per oggetto forniture di materiali di valore non inferiore ad Euro 1.000 (euro mille/00) sull'importo lordo della fornitura;

L'importo lordo della fornitura franco destino potrà essere anche inferiore ad euro 1.000,00 (euro mille/00) ed in tal caso è riconosciuto un indennizzo fisso di € 100,00 a forfait (da sottoporre al ribasso offerto) per ogni richiesta inferiore a tale importo; per il riconoscimento di tale forfait fa fede solo l'importo lordo dell'ordine e non sarà riconosciuto qualora la consegna sia frazionata per scelta o volontà del fornitore o se il materiale verrà ritirato direttamente dal personale di Acque s.p.a presso la Vs. sede;

Il fornitore, con un preavviso di un giorno, dovrà comunicare ad Acque s.p.a. il termine esatto della consegna.

Rifornimenti "urgenti", che siano richiesti e comunque si rendano necessari per cause non imputabili a Acque s.p.a., così come restrizioni degli orari di consegna, non daranno luogo ad alcuno addebito da parte del fornitore.

Art. 6. Revisione prezzi

L'elenco prezzi contrattuale potrà essere soggetto a revisione e variazione ai sensi dell'art. 60 e dell'Allegato II.2-bis del Codice, secondo quanto di seguito indicato:

Ai fini della determinazione dell'effettiva variazione dei prezzi, la stazione appaltante utilizzerà il valore economico della "extra lega" acciaio al Ni-Cr AISI304L (X2CrNi19-11)

Durante l'esecuzione del contratto, la Stazione appaltante monitorerà l'andamento del predetto indice con frequenza mensile (attraverso il valore economico della "extra lega" acciaio al Ni-Cr AISI304L "X2CrNi19-11" pubblicata sul sito: http://www.eureinox.it/ita/extra_lega.asp , al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi;

In caso sussistano le condizioni, il prezzo sarà revisionato limitatamente al valore della variazione della materia prima (sono esclusi utili e costi generali);

La Stazione appaltante dispone la revisione dei prezzi contrattuali, senza la necessità della presentazione di apposita istanza da parte dell'Appaltatore, qualora la variazione dell'indice suddetto determini una variazione assoluta, in aumento o diminuzione, del 15% (quindici per cento).

A tal fine, la stazione appaltante utilizza quale riferimento il valore dell'indice vigente al momento dell'adozione del provvedimento di aggiudicazione, fermo restando quanto stabilito dall'art. 12, comma 1, terzo periodo dell'Allegato II.2-bis del Codice, per l'ipotesi di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione secondo quanto previsto dall'Allegato I.3 del Codice.

In caso di variazione dell'indice utilizzato, la Stazione appaltante comunica all'Appaltatore la variazione rilevata, entro 90 giorni decorrenti dall'avvenuta rilevazione e procede a compensazione, in aumento o in diminuzione, per la percentuale eccedente il 15% e comunque in misura pari all'80% di detta eccedenza, applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione



Art. 7. Penali difformità o per ritardata consegna

In caso di mancata consegna nei tempi indicati nei singoli ordini d'acquisto, per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo sarà applicata una penale pari al 0,33% dell'importo della fornitura in ritardo fino ad un massimo ritardo di giorni trenta, decorsi i quali il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1457 del cod. civile.

Nel caso in cui a fronte di una richiesta del materiale minimo presso la sede operativa, tale materiale non sia presente, verrà fatta immediata contestazione all'aggiudicatario. A seguito di 3 contestazioni il contratto potrà essere risolto dalla committenza.

L'aggiudicatario in tal caso non potrà sollevare alcuna eccezione né pretendere alcuna somma per alcun titolo.

I materiali forniti dovranno essere pienamente conformi a quanto specificato nel ***"Capitolato Speciale d'Appalto"***.

In caso di difformità, questa Azienda contesterà immediatamente sia per fax che per lettera raccomandata la singola consegna e sarà applicata una penale del 10% sul valore della partita difforme.

Ferme restando l'applicazione delle penali, la ditta dovrà sostituire la fornitura non conforme con altra idonea, entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi a far data dal giorno di contestazione.

Qualora anche la fornitura in sostituzione risultasse non conforme verranno nuovamente applicate integralmente le penali previste, il contratto si intenderà risolto di diritto ex art. 1457 cod. civ. con effetto dalla data di contestazione dell'inadempimento e con riserva di chiedere all'impresa il maggior costo.

Sarà compito di questa Azienda comunicare l'ammontare effettivo della penale e del maggior costo.

Art. 8. Fatturazione e pagamenti

Le prestazioni sono da erogarsi in modalità a consumo (secondo i costi unitari indicati in sede di selezione concorrenziale); pertanto gli importi contrattuali sono da intendersi quali massimali di spesa per la Committente, e non rappresentano in alcun modo un impegno all'acquisto delle forniture/dei servizi per l'intero ammontare e si procederà all'applicazione alle quantità effettivamente autorizzate e regolarmente eseguite dei prezzi unitari dell'elenco prezzi contrattuale allegato, depurati del ribasso contrattuale offerto dall'appaltatore.

La contabilizzazione delle prestazioni sarà effettuata mensilmente

Il pagamento degli importi dovuti avverrà entro 60 (sessanta) giorni da data fattura fine mese previa verifica della prestazione effettuata e conseguente liquidazione da parte del direttore del contratto. Nel caso in cui risulti aggiudicatario del Contratto un RTI, le singole imprese costituenti il Raggruppamento, salva ed impregiudicata la responsabilità solidale delle società raggruppate nei confronti di Acque S.p.A., dovranno provvedere ciascuna alla fatturazione delle sole attività effettivamente svolte, corrispondenti alle attività dichiarate nella procedura risultanti nell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Imprese, che l'Appaltatore si impegna a trasmettere in copia, ove espressamente richiesto da Acque S.p.A. Ogni singola fattura dovrà contenere, oltre a

quanto indicato al presente articolo, la descrizione di ciascuno delle forniture e/o prestazioni rese cui si riferisce.

Il RTI avrà facoltà di scegliere se: i) il pagamento da parte di Acque S.p.A. dovrà essere effettuato nei confronti della mandataria che provvederà poi alla redistribuzione dei corrispettivi a favore di ciascuna mandante in ragione di quanto di spettanza o ii) se, in alternativa, il pagamento dovrà essere effettuato da Acque S.p.A. direttamente a favore di ciascun membro del RTI. La predetta scelta dovrà risultare dall'atto costitutivo del RTI medesimo.

In ogni caso, la società mandataria del Raggruppamento medesimo è obbligata a trasmettere apposito prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate dalle singole imprese membri del RTI e, in maniera unitaria, le fatture di tutte le imprese raggruppate e prospetto riepilogativo delle attività e delle competenze maturate da ciascuna. Resta in ogni caso fermo quanto previsto dall'art. 68 comma 8 del D. Lgs 36/2023.

Trattandosi di procedura a inviti espletata su sistema di qualificazione, regolata ex art. 50, c. 5 del D.lgs. 36/23, di importo inferiore alla soglia comunitaria e avente ad oggetto un servizio per il quale non è richiesta una particolare esposizione finanziaria iniziale da parte dell'esecutore nonché rientrante nelle ipotesi descritte all'art. 33 dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, la scrivente stazione appaltante ritiene di non applicare l'istituto dell'anticipazione contrattuale.

Art. 9. Risoluzione

Fermo restando quanto previsto dai precedenti articoli, la Committente potrà risolvere il contratto di appalto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, anche ai sensi dell'art. 122 del d.lgs. 36/2023, costituiranno motivo di risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ex art. 1454 del Codice Civile, i seguenti inadempimenti:

- a) frode o grave negligenza nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b) inadempimento alle disposizioni contrattuali o della Direzione del contratto circa i tempi di esecuzione;
- c) manifesta incapacità o inidoneità organizzativa e/o anche solo legale, nell'esecuzione del servizio;
- d) inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e) sospensione del servizio da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto;

2. Il contratto di appalto si intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- g) qualora l'appaltatore (o il subappaltatore in caso di subappalto) o ogni altro sub-contraente effettui una o più transazioni indicate nell'articolo 3 della Legge 13 Agosto 2010 n. 136, anche non correlate al presente appalto, senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- h) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- i) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

l) recidiva negli inadempimenti del comma precedente formalmente contestati e/o contestazione di n. 3 inadempimenti di cui al comma precedente nel periodo continuativo di 60 giorni;

m) violazione delle disposizioni previste dal Codice Etico degli Appalti, nel Modello 231 e nel Codice di Comportamento di Acque s.p.a.

3. In tutti i casi la Committente si riserva il diritto al risarcimento dei danni, oltre alle penalità previste dal presente contratto.

4. E' fatto salvo, ove ricorrano ritardi o inadempimenti da parte del contraente, idonei a recare grave pregiudizio all'interesse della Committente, il diritto di quest' ultima di disporre che l'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ove possibile, avvenga ad opera di altro soggetto idoneo individuato mediante procedura negoziata, essendo in ogni caso a carico dell' appaltatore contraente del presente atto le maggiori spese ed i danni derivanti da tale evenienza e senza che questi possa pretendere indennizzi di qualsiasi sorta. Per l'esecuzione d'ufficio la Committente potrà disporre di tutte le somme dovute all'appaltatore per le prestazioni eseguite, contabilizzate e non, e di quelle depositate a garanzia per cauzione definitiva e delle somme dovute o depositate a qualsiasi titolo. In caso di risoluzione di uno dei contratti applicativi si procederà a risolvere anche il contratto quadro.

Art. 10. Cessione del contratto

1. Né l'accordo quadro, né i contratti applicativi derivanti dallo stesso, potranno essere ceduti, neanche parzialmente, a pena di nullità.

2. L'Appaltatore può cedere esclusivamente i crediti derivanti dai contratti applicativi nelle modalità espresse all'art. 120 comma 12 del D.Lgs. 36/2023, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di appaltatore. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Committente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. È fatto, altresì, divieto all'Appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

Art.11 Subappalto

Nei limiti disposti dalla normativa vigente in materia ed in particolare dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023 poiché le prestazioni della presente selezione rientrano in un'unica categoria, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguirle in misura prevalente, ovvero in una quota superiore al 50%. Pertanto, il subappalto è consentito nella percentuale massima rimanente.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1. al D.lgs. 36/2023. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Conformemente alle indicazioni dell' ANAC (delibera n. 847 del 3 Agosto 2016) si informa altresì che, in corso d'opera, si procederà a vietare all'appaltatore l'eventuale utilizzo combinato di sub-contratti stipulati con un medesimo operatore economico, singolarmente qualificabili come inerenti attività

**Acque SpA***Sede Legale*

Via Garigliano 1, 50053, Empoli

Sede Amministrativa

Via Bellatalla 1, 56121, Ospedaletto, Pisa

tel 050 3165611, www.acque.netinfo@acque.net, info@pec.acquespa.it

non riconducibili al subappalto (p. es. noli a freddo, contratti di distacco di personale), in quanto l'attività svolta in cantiere dall'operatore economico per effetto di tali sub-contratti potrebbe in concreto considerarsi subappalto. Nel caso in cui il concorrente abbia intenzione di ricorrere al subappalto, è obbligato ad indicare all'atto dell'offerta i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. Detta dichiarazione, espressa in fase di partecipazione alla selezione rappresenta la condizione preliminare per ottenere l'autorizzazione al subappalto. La mancata osservanza delle disposizioni che seguono determina risoluzione contrattuale ex art. 1456 Codice civile. Per tutto quanto non disciplinato espressamente dal presente articolo si applica quanto previsto dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023

Art.12 Norme Finali

Per tutto quanto non previsto nella documentazione contrattuale si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Per ogni eventuale controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Pisa.

Pisa, lì 09/10/2025

Il Referente di Ingegnerie Toscane

Ing. Matteo Betti

Il Referente Lavori e Servizi

Ing. Leonardo Mangini

Il Responsabile del procedimento

Ing. Demetrio Foti

